



COMUNE DI SOIANO DEL LAGO

PROVINCIA DI BRESCIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2018-2023

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SOMMARIO

PREMESSA	3
PARTE I - DATI GENERALI	4
1.1 <i>Popolazione residente al 31-12</i>	4
1.2 <i>Organi politici</i>	4
1.3 <i>Struttura organizzativa</i>	4
1.4 <i>Condizione giuridica dell'Ente</i>	5
1.5 <i>Condizione finanziaria dell'Ente</i>	5
1.6 <i>Situazione di contesto interno/esterno</i>	5
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL)	5
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	7
1. ATTIVITA' NORMATIVA	7
2. ATTIVITA' TRIBUTARIA	9
2.1 <i>Politica tributaria locale</i>	9
3. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	10
3.1 <i>Sistema ed esiti dei controlli interni</i>	10
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	15
3.1 <i>Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente</i>	15
3.2 <i>Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)</i>	17
3.3 <i>Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*</i>	19
3.4 <i>Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione</i>	21
3.5 <i>Utilizzo avanzo di amministrazione</i>	21
4. GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO (CERTIFICATO CONSUNTIVO-QUADRO 11) *	22
4.1 <i>Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza</i>	25
4.2 <i>Rapporto tra competenza e residui</i>	27
5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO/PAREGGIO DI BILANCIO	27
6. INDEBITAMENTO	27
6.1 <i>Evoluzione indebitamento dell'ente:</i>	27
6.2 <i>Rispetto del limite di indebitamento:</i>	27
7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI	28
7.1 <i>Riconoscimento debiti fuori bilancio</i>	29
8. SPESA PER IL PERSONALE	31
8.1 <i>Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato</i>	31
8.2 <i>Spesa del personale pro-capite</i>	31
8.3 <i>Rapporto abitanti dipendenti</i>	31
8.4 <i>Rapporti di lavoro flessibile</i>	31
8.5 <i>Spesa per rapporti di lavoro flessibile</i>	31
8.6 <i>Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni</i>	32
8.7 <i>Fondo risorse decentrate</i>	32
8.8 <i>Esternalizzazioni</i>	32
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	33
1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	33
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE	34
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	34
1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	34
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI	36
1. ORGANISMI CONTROLLATI	36
1.1 <i>Rispetto vincoli di spesa</i>	36
1.2 <i>Dinamiche retributive</i>	36
1.3 <i>Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.</i>	36
1.4 <i>Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati</i>	36
1.5 <i>Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):</i>	36

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione	1906	1939	1960	1954	1938

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: Spaggiari Alessandro; in carica dal 11.06.2018
 Vice-Sindaco: Saramondi Dalida; in carica dal 11.06.2018
 Assessore: Rossato Luca; in carica dal 11.06.2018

CONSIGLIO COMUNALE

SPAGGIARI ALESSANDRO	Sindaco	in carica dal 11.06.2018
ROSSATO LUCA	Consigliere	in carica dal 11.06.2018
SARAMONDI DALIDA	Consigliere	in carica dal 11.06.2018
FASOLINI SEBASTIANO	Consigliere	in carica dal 11.06.2018
MICHELINI ALESSANDRO	Consigliere	in carica dal 11.06.2018
CORSINI ANDREA	Consigliere	in carica dal 11.06.2018
GIACOMINI KATIUSCIA	Consigliere	in carica dal 11.06.2018
SCAPPINI MAURO	Consigliere	in carica dal 11.06.2018
FESTA PAOLO	Consigliere	in carica dal 11.06.2018
BIANCHI RICCARDO	Consigliere	in carica dal 11.06.2018
MININI FRANCESCA	Consigliere	in carica dal 11.06.2018 /rinuncia
carica dal 08.07.2019		
LOWREY ALAN	Consigliere	in carica dal 09.09.2019

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Area	Ufficio	Dipendenti
Affari Generali	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ufficio segreteria ○ Ufficio elettorale – Anagrafe – Stato civile - Messo comunale ○ Ufficio cultura – Biblioteca - Sport e tempo libero - Turismo 	n. 1 Istruttore – cat. C (condiviso con Ufficio Tributi) n. 1 Istruttore amministrativo – cat. C
Area Finanziaria e Tributi	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ufficio ragioneria ○ Ufficio tributi ○ Ufficio personale (parte economica) 	n. 1 Istruttore direttivo – cat. D n. 1 Istruttore – cat. C (condiviso con Ufficio Segreteria)
Area Tecnica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ufficio urbanistica – Edilizia privata – Ambiente - Ecologia ○ Ufficio lavori pubblici – Viabilità 	n. 1 Istruttore direttivo – cat. D n. 1 Istruttore tecnico – cat. C

Direttore: =
Segretario: n. 1 in convenzione al 50% con il Comune di Moniga del Garda dal 16.01.2023
Numero dirigenti: =
Numero posizioni organizzative: 3
Numero totale personale dipendente: 5

L'Ente partecipa all'Unione dei Comuni della Valtenesi alla quale sono trasferiti i seguenti servizi e funzioni:

- Polizia locale e polizia amministrativa
- Servizi sociali
- Servizi scolastici, pubblica istruzione
- Commercio e pianificazione commerciale
- Sportello unico attività produttive
- Servizi catastali
- Informatizzazione e controllo di gestione
- Raccolta e smaltimento rifiuti
- Protezione civile
- Difensore civico

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Nel periodo del mandato l'Ente non è stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente, nel periodo considerato dalla presente relazione:

- non ha dichiarato il dissesto o il predissesto finanziario;
- non ha ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nel corso del mandato considerato non sono state riscontrate in nessun settore/servizio problematiche e/o criticità tali da richiedere particolari soluzioni eccezion fatta per:

- la notevole mole di adempimenti da attuare e da conciliare con le necessità e le richieste dell'utenza;
- l'assenza di un Segretario comunale di ruolo, con funzione di Responsabile Area Affari Generali, sino al 15.01.2023;
- l'assenza di un Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributi di ruolo sino al 05.08.2019

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Anno 2018

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI SOIANO DEL LAGO

Prov. BS

		Barrare la condizione che ricorre	
		Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input checked="" type="checkbox"/>	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------

Anno 2021 (ultimo rendiconto approvato)

Allegato I) - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI SOIANO DEL LAGO

Prov. BS

		Barrare la condizione che ricorre	
		Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Delibere di Consiglio Comunale:

1. C.C. 16 del 24/11/18 esame ed approvazione nuovo regolamento del consiglio comunale

Si sono rese necessarie delle modifiche sostanziali al vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 17/03/1998 e successivamente modificato con deliberazione n. 6 del 25/01/2000, in particolare con riferimento alle procedure ed alle modalità di convocazione del consiglio. Si è provveduto, pertanto, non con interventi parziali di modifica ma ad una revisione complessiva del regolamento consiliare.

2. C.C. 17 del 24/11/18 esame ed approvazione nuovo regolamento di contabilità

L'entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile ha reso necessario l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità, da ultimo approvato con propria deliberazione C.C. n. 8 del 31/01/1996, ai principi della riforma ed alle norme della parte II del Tuel, ampiamente modificate dal d.Lgs. n. 126/2014. Il nuovo regolamento di contabilità aggiornato con il recente quadro normativo sopra evidenziato e predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'ente garantisce la coerenza con il quadro normativo sopravvenuto e con i nuovi principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011, è stato predisposto tenendo in considerazione le peculiarità e le specificità dell'ente e nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica. Lo stesso assicura il passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali e il rispetto delle competenze degli organi coinvolti nella gestione del bilancio, secondo il principio di flessibilità gestionale e di separazione delle funzioni e, infine, attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali del principio di legalità.

3. C.C. 7 del 14/02/20 statuto dell'unione dei comuni della valtenesi - approvazione modifiche ed integrazioni

Le predette modifiche hanno reso necessaria la preventiva approvazione da parte degli organi consiliari dei comuni aderenti all'unione, nel rispetto delle norme sul quorum richiesto per le modifiche statutarie in quanto il procedimento di approvazione dello statuto, nella sua nuova formulazione, prevede l'approvazione da parte di tutti i consigli comunali dei comuni aderenti all'Unione, la ratifica da parte dell'Assemblea ed, infine, la pubblicazione per trenta giorni all'albo on-line e sul sito istituzionale.

4. C.C. 14 del 08/06/20 approvazione regolamento per l'applicazione della nuova imu

L'approvazione di tale regolamento consegue all'istituzione, ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Legge di Bilancio 2020 - della "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020, considerato inoltre che il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU.

5. C.C. 20 del 11/08/20 modifica al regolamento della tassa sui rifiuti (tari) approvato con deliberazione c.c. n. 15 del 23/07/2014

Si è provveduto, con il presente atto, ad apportare alcune modifiche al Regolamento TARI vigente, rinviando ad un successivo atto da approvare entro il 31/12/2020 la deliberazione di approvazione delle Tariffe Tari 2020, ivi compresa la scelta circa la conferma o meno delle tariffe adottate nell'anno 2019 (con contestuale rinvio del termine per l'approvazione del PEF 2020 al 31/12/2020) ai sensi di quanto previsto dall'art. 107 comma 5 del DL 18/2020, nonché l'approvazione delle riduzioni tariffarie Tari di cui all'art. 24 bis del Regolamento in relazione all'emergenza Covid-19.

6. C.C. 3 del 24/03/21 istituzione imposta di soggiorno e approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno

Fino al 31/12/2020 l'imposta di soggiorno era istituita e gestita dall'Unione dei Comuni della Valtenesi e, pertanto, le strutture ricettive presenti sul territorio versavano l'imposta di soggiorno all'Unione. Successivamente, con la delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 14/02/2020, si è revocato il Servizio di Gestione in Convenzione con l'Unione dei Comuni della Valtenesi delle funzioni fondamentali in materia di Turismo, Cultura e Biblioteca. Si è quindi scelto di incentivare e, comunque, almeno mantenere costante negli anni sul territorio la presenza turistica, investendo in tale ambito, migliorando ed offrendo adeguati servizi pubblici, con idonei interventi finalizzati alla conservazione ed al miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e per la organizzazione e realizzazione di eventi culturali, reperendo - con l'istituzione dell'imposta in oggetto - le necessarie risorse per farvi fronte.

7. C.C. 12 del 03/05/21 approvazione regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (legge 160/2019 - art. 1, commi 816-836 e 846-847)

Il canone in oggetto è stato istituito con deliberazione consiliare n. 5 del 24/03/2021: "Istituzione del Canone patrimoniale unico di concessione, autorizzazione per l'occupazione di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per la diffusione dei messaggi pubblicitari, nonché del canone per l'occupazione di aree e spazi del demanio o del patrimonio indisponibile, destinate a mercati realizzati anche in strutture attrezzate - Disciplina provvisoria". Tale canone ha sostituito le seguenti entrate: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Si è pertanto provveduto alla necessaria regolamentazione dello stesso.

8. C.C. 16 del 15/03/22 esame ed approvazione dello schema di appendice al regolamento del consiglio comunale recante 'disciplina delle sedute in videoconferenza'

Il Consiglio Comunale ha ritenuto opportuno approvare una "Appendice" regolamentare che consentisse agli organi collegiali, sia Consiglio che Giunta, di lavorare in videoconferenza anche oltre la pandemia da Covid-19, che disciplinasse la registrazione e la diffusione in diretta streaming delle sedute consiliari di tipo tradizionale, svolte in aula alla presenza di consiglieri e pubblico e le modalità di pubblicazione dei files audio e video delle riunioni assembleari sul sito istituzionale dell'ente e tramite *social-media*.

9. C.C. 18 del 28/04/22 individuazione dello schema regolatorio per la regolazione della qualità per il comune di soiano del lago per il periodo 2022-2025 (art. 3 - tqrif, allegato 'a' alla deliberazione arera 15/2022/r/rif) in qualità di ente territorialmente competente

L'individuazione dello Schema Regolatorio di Gestione tra quelli indicati all'articolo 3.1 del TQRIF è stata finalizzata a consentire la valorizzazione puntuale della componente CQ mediante la ponderazione sugli obblighi di servizio e sugli standard generali di qualità che il servizio di Gestione ha dovuto garantire a far data dal 01/01/2023. Visto il livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e la ricognizione condotta nella gestione del servizio dalla quale emerge che gli standard raggiungibili nel periodo 2023-2025 permettono di delineare un percorso che permette di inquadrare l'ente nello schema regolatorio I ovvero minimo e, per queste ragioni, si è adottato uno schema applicabile per il periodo di riferimento (2023-2025), schema I "livello qualitativo minimo".

10. C.C. 19 del 28/04/22 approvazione regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (tari)

Si è reso necessario, oltre che opportuno, procedere all'approvazione di un nuovo regolamento tari per la disciplina della tassa sui rifiuti, allo scopo di adeguarsi alle modifiche legislative intervenute. Il Regolamento della tassa sui rifiuti (TARI) precedente, infatti, era stato approvato con deliberazione del Consiglio

comunale n. 15 del 23/07/2014, e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 11/08/2020.

Delibere di Giunta Comunale:

1. G.C. n. 12 del 27/02/20 approvazione regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del d.lgs. 56/2017

Si è reso necessario provvedere all'approvazione di un apposito Regolamento che stabilisca criteri e modalità di costituzione e ripartizione del fondo al fine di dotare l'Amministrazione Comunale di uno strumento efficace ed aggiornato alla normativa vigente per la gestione dei processi di progettazione delle opere e quindi di programmazione degli interventi e dei costi che ne derivano. L'adozione del regolamento in parola persegue lo scopo di incentivare il ricorso alle risorse umane interne di idonea qualifica per la realizzazione di progetti ed opere con un notevole risparmio di spesa per il bilancio.

2. G.C. n. 52 del 14/12/21 approvazione regolamento sull'assetto delle posizioni organizzative

L'approvazione di tale regolamento ha consentito di adeguare quello esistente alle previsioni del CCNL 2016/2018 delle Funzioni locali del 21.05.2018, che ha inciso sulla disciplina delle posizioni organizzative. Si è quindi provveduto definendo una graduazione delle posizioni sulla base di criteri predeterminati, che tenessero conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali affidate.

3. G.C. n. 23 del 23/08/22 approvazione regolamento per lo svolgimento delle sedute della giunta comunale in modalità telematica

Sono state approvate le linee guida relative allo svolgimento delle sedute della Giunta e del Consiglio comunale con modalità telematica, al fine di favorire una maggiore efficacia e tempestività dell'azione amministrativa dell'Ente, prevedendo la possibilità dei componenti di partecipare a distanza alle sedute, nel rispetto del metodo collegiale dei rispettivi organi.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 ICI/IMU si indicano, di seguito, le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali).

Aliquote ICI/IMU	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

2.1.2 Addizionale IRPEF aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2018	2019	2020	2021	2022
-----------------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Aliquota massima	0,32%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ

2.1.3 Prelevi sui rifiuti tasso di copertura e costo pro-capite

Prelevi sui rifiuti	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	162,62	159,41	162,48	169,72	177,36

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il regolamento relativo ai controlli interni è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 11.03.2013.

Il sistema integrato dei controlli interni dell'Ente è articolato in:

- controllo di gestione*: verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;
- controllo di regolarità amministrativa*: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo di regolarità contabile*: per garantire la regolarità contabile degli atti;
- controllo sugli equilibri finanziari*: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa. Esso viene disciplinato a parte nel Regolamento di contabilità.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è preventivo e successivo: è preventivo quando si svolge nelle fasi di formazione dell'atto che vanno dall'iniziativa all'integrativa dell'efficacia, fase che si conclude, di norma, con la pubblicazione, mentre è successivo quando si svolge dopo che si è conclusa anche l'ultima parte dell'integrazione dell'efficacia, di norma, la pubblicazione.

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione della giunta e del consiglio, il responsabile del servizio competente per materia, individuato in funzione dell'iniziativa o dell'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa il cui esito finale è espresso con il *parere* di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del TUEL.

Su ogni proposta di deliberazione di giunta e di consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto preventivamente il *parere* in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato; del pari, il *parere* di regolarità tecnica deve essere preventivamente acquisito su ogni emendamento proposto dai Consiglieri comunali, per quanto riguarda le proposte di deliberazione di competenza del Consiglio comunale, e dagli Assessori, per quanto riguarda le proposte di deliberazione di competenza della Giunta comunale; fatta salva la specifica disciplina recata dal Regolamento di contabilità per gli emendamenti al bilancio, le proposte di emendamento, a pena di inammissibilità, devono essere formalmente presentate al protocollo dell'Ente almeno ventiquattrore prima l'orario di riunione dell'Organo che dovrà esaminare la proposta al quale si riferiscono.

Il *parere* di regolarità tecnica è richiamato nel testo delle deliberazioni, anche in relazione agli eventuali emendamenti, ed allegato quale sua parte integrante e sostanziale.

Per ogni altro atto amministrativo diverso dalle deliberazioni, il responsabile del servizio precedente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa il cui esito è attestato con la personale sottoscrizione che perfeziona il provvedimento.

In fase di formazione delle proposte di deliberazione di giunta e di consiglio, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile il cui esito viene espresso con il relativo parere previsto dall'articolo 49 del TUEL.

Su ogni proposta di deliberazione giunta e consiliare, che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, deve sempre essere richiesto il parere del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile. Del pari, il parere di regolarità contabile deve essere preventivamente acquisito su ogni emendamento proposto dai Consiglieri comunali, per quanto riguarda le proposte di deliberazione di competenza del Consiglio comunale, e dagli Assessori, per quanto riguarda le proposte di deliberazione di competenza della Giunta comunale; fatta salva la specifica disciplina

recata dal Regolamento di contabilità per gli emendamenti al bilancio, le proposte di emendamento, a pena di inammissibilità, devono essere formalmente presentate al protocollo dell'Ente almeno ventiquattrore prima l'orario di riunione dell'Organo che dovrà esaminare la proposta al quale si riferiscono. Il parere di regolarità contabile è richiamato nel testo della deliberazione, anche in relazione agli eventuali emendamenti, ed allegato quale parte integrante e sostanziale alla stessa. Del pari, viene allegata alla deliberazione l'attestazione da parte del Responsabile dei servizi finanziari che il parere di regolarità contabile non è richiesto per assenza dei relativi presupposti definiti dalla legge. Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del TUEL, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del *visto* attestante la copertura finanziaria. Il visto attestante la copertura finanziaria è allegato, quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento cui si riferisce.

Nel caso in cui il responsabile del servizio sia assente, il parere di regolarità tecnica, o di regolarità contabile, è rilasciato da colui che è designato a sostituirlo. Nel caso in cui il responsabile del servizio finanziario sia assente il visto attestante la copertura finanziaria è rilasciato da colui che è designato a sostituirlo. Qualora l'ente sia privo di responsabili di servizio il parere di regolarità tecnica o di regolarità contabile è espresso dal segretario comunale sulla base delle sue competenze.

I soggetti di cui agli articoli precedenti rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi. Ove la giunta o il consiglio comunale non intendano conformarsi ai pareri di regolarità tecnica o di regolarità contabile devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

Il controllo successivo sugli atti del Comune è di tipo interno e a campione. Il nucleo di controllo è di norma unipersonale ed è costituito dal Segretario comunale il quale dirige, organizza e svolge il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile. Il Segretario può nominare un secondo componente, con requisiti di indipendenza, per l'esame di particolari categorie di atti che richiedono competenze tecniche specifiche.

Il segretario comunale nello svolgere il controllo successivo può anche avvalersi del personale comunale appositamente designato a cui assegnare l'istruttoria dell'attività di controllo.

Il segretario comunale svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento, con cadenza almeno semestrale. Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio. Al termine del controllo di ciascun atto e/o procedimento viene redatta una scheda, che sarà allegata alle risultanze.

Sono oggetto del controllo successivo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con tecniche di campionamento. Nella categoria degli altri atti amministrativi rientrano, fra gli altri, gli ordinativi in economia, i decreti, le ordinanze, i provvedimenti autorizzativi e concessori di diversa natura.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti controllati agli *standards* di riferimento.

Per *standards* predefiniti si intendono i seguenti indicatori:

- a) regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- b) affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;

c) rispetto delle normative legislative e regolamentari in generale;
d) conformità al programma di mandato, P.E.G., atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne. Per lo svolgimento dell'attività di controllo, il Segretario comunale, sentiti i Responsabili di Servizio, stabilisce un piano annuale entro il mese di gennaio, prevedendo il controllo di un ragionevole numero di determinazioni di spesa e dei contratti aventi valore complessivo superiore a 40.000 euro e altrettanto per le altre categorie di atti amministrativi e le spese fino a 40.000 euro.

L'attività di controllo è normalmente svolta con cadenza semestrale.

La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene effettuata mediante estrazione casuale. Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda redatta in conformità agli standards predefiniti. L'esame può essere esteso, su iniziativa di chi effettua di controllo, anche agli atti dell'intero procedimento o di procedimenti della stessa tipologia. Pertanto gli uffici, oltre al provvedimento oggetto del controllo, dovranno trasmettere la documentazione che sarà loro richiesta.

Le schede elaborate sui controlli a campione sono oggetto di una relazione annuale da cui risulti:

a) il numero degli atti e/o procedimenti esaminati;

b) i rilievi sollevati e il loro esito;

c) le osservazioni dell'unità su aspetti dell'atto, o procedimento, oggetto di verifica, non espressamente previste ma che il nucleo di controllo ritenga opportuno portare all'attenzione dei Responsabili;

d) le analisi riepilogative e le indicazioni da fornire alle strutture organizzative.

Le relazioni sono trasmesse ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.

La segnalazione di singole irregolarità, sostanzialmente rilevanti, viene fatta subito al competente Responsabile, al momento del loro rilievo, per consentire le eventuali azioni correttive.

Il controllo degli equilibri finanziari garantisce, in chiave dinamica, il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio, nel rispetto delle norme previste nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle regole di finanza pubblica. Al fine del controllo sull'equilibrio sostanziale di bilancio, la verifica si estende anche agli organismi gestionali esterni.

Il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari e con la vigilanza dell'Organo di revisione.

Partecipano all'attività di controllo l'organo di revisione con funzioni di vigilanza sull'operato del responsabile dei Servizi finanziari, il Segretario comunale e, qualora richiesti dal Responsabile del servizio finanziario, i Responsabili di servizio.

Con cadenza trimestrale, il Responsabile del Servizio finanziario presiede una riunione cui partecipano i Responsabili di Servizio e il Segretario comunale, dove si esaminano in contraddittorio, collegialmente e distintamente per ogni centro di Responsabilità:

a) l'andamento della gestione di competenza (accertamenti/impegni) dei capitoli affidati con il Piano Esecutivo di Gestione;

b) l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi con la verifica circa la sussistenza del titolo giuridico del credito/debito. In particolare la verifica dei residui Attivi dovrà riguardare l'effettiva riscuotibilità del credito e delle ragioni per le quali lo stesso non è stato riscosso in precedenza;

c) l'andamento della gestione di cassa con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione.

Tale verifica dovrà proiettarsi fino alla chiusura dell'esercizio, considerando anche l'evoluzione degli incassi e dei pagamenti che si perfezioneranno nel periodo di riferimento.

Sulla scorta delle informazioni raccolte, il Responsabile dei Servizi Finanziari redige una relazione conclusiva per il Sindaco, la Giunta Comunale, e il Revisore, con la quale viene illustrata la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'Ente e delle ripercussioni ai fini del rispetto dei vincoli imposti dal "patto di stabilità" interno, nonché relativamente allo stato dell'indebitamento.

Il revisore, entro 5 giorni, esprime eventuali rilievi e proposte sulla relazione. Successivamente la Giunta Comunale prenderà atto delle condizioni di equilibrio con apposito provvedimento che sarà comunicato al Consiglio Comunale. Nel caso in cui siano evidenziate condizioni di squilibrio finanziario, la Giunta Comunale dovrà proporre con urgenza all'Organo Consiliare le iniziative da intraprendere per ristabilire le condizioni di equilibrio del bilancio.

Entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento di cui al punto precedente il Consiglio Comunale dovrà assumere i propri provvedimenti in merito.

Se, in corso di esercizio, il Responsabile del Servizio Finanziario rileva fatti e situazioni che, sotto il profilo economico-finanziario, si discostano in modo rilevante dalle previsioni e che egli reputi tali da poter pregiudicare gli equilibri, convoca una sessione straordinaria della riunione collegiale.

Qualora la gestione di competenze o dei residui, delle entrate o delle spese, o la gestione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni, evidenzii il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o gli equilibri obiettivo del patto di stabilità, il responsabile del servizio finanziario procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatorie disciplinate dall'articolo 153 comma 6 del TUEL (segnalazione al Sindaco, Segretario, Revisore e Corte dei Conti).

3.1.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è finalizzato a garantire che le risorse siano impiegate per ottenere obiettivi prefissati secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza e ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati, l'Ente esegue il controllo di gestione.

Il controllo di gestione è concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa, orienta l'attività e tende a rimuovere eventuali disfunzioni e ad avere i seguenti principali risultati:

- a) la corretta individuazione degli obiettivi prioritari per la collettività;
- b) il raggiungimento degli obiettivi nei modi e nei tempi migliori per efficienza ed efficacia, tenendo conto delle risorse disponibili;
- c) l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;
- d) il grado di economicità dei fattori produttivi.

Ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale ed è svolto in riferimento ai singoli servizi, o centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

In sede di prima applicazione il controllo di gestione può avere per oggetto una parte significativa dei servizi di ciascun centro di costo.

Il segretario comunale organizza e dirige il controllo di gestione e ne è responsabile; è supportato dal Servizio Finanziario, che predispone gli strumenti destinati agli organi politici, di coordinamento e ai responsabili della gestione, per le finalità volute dalle vigenti norme.

Le analisi e gli strumenti predisposti dal Servizio Finanziario sono utilizzati dagli Amministratori in termini di programmazione e controllo e dai Responsabili di Servizio in termini direzionali in ordine alla gestione e ai risultati.

Per il controllo sulla gestione si assume come parametro il Piano Esecutivo di Gestione, con il Piano integrato di obiettivi e performance.

Il controllo si articola nelle seguenti fasi:

- a) Definizione degli obiettivi in sede di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica e del Piano di obiettivi e performance;
- b) rilevazioni dei dati relativi ai costi/spese e ai proventi/entrate nonché dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di responsabilità;
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto ai valori attesi del Piano o rispetto ad un trend storico, per verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle azioni intraprese;
- d) elaborazione di una relazione annuale riferita all'attività complessiva dell'Ente e alla gestione dei singoli servizi.

I documenti dell'articolo precedente sono elaborati in collaborazione tra il Servizio Finanziario e gli altri Servizi operativi, con la sovrintendenza e il coordinamento del Segretario comunale; sono di volta in volta trasmessi ai Responsabili di Servizio, all'Organismo comunale di Valutazione (O.C.V.) e al Sindaco.

Le relazioni devono riportare:

- a) grado di realizzazione degli obiettivi della Relazione Previsionale Programmatica e del P.E.G. rispetto agli indicatori di qualità e quantità se definiti, evidenziando gli scostamenti;
- b) stato di avanzamento delle spese e degli accertamenti delle entrate per la parte economica finanziaria rispetto alle dotazioni con evidenziate le variazioni;

c) verifica per i servizi più significativi dei mezzi finanziari acquisiti, dei costi/spese dei singoli fattori produttivi e, per i servizi a carattere produttivo, dei ricavi/entrate.

Il referto conclusivo è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

3.1.2 Valutazione delle performance:

La valutazione permanente del personale avviene secondo apposito sistema formalizzato con deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 02.11.2016, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del D.lgs n. 150/2009.

L'O.I.V., in composizione monocratica, è individuato nella persona del Segretario comunale.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:

Stante l'entità frazionale delle partecipazioni detenute, non si è ritenuto utile attivare un sistema di controllo puntuale.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Si precisa che i dati relativi al 2022 sono pre-consuntivo.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Avanzo di amministrazione	332.872,92	191.169,31	93.821,14	173.930,30	348.343,00	4,65%
Fondo pluriennale vincolato corrente	14.567,68	0,00	7.612,80	16.473,60	52.474,44	260,21%
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	6.361,76	171.693,57	56.733,55	111.100,93	113.626,63	1686,09%
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	1.523.101,49	2.052.462,58	1.963.845,75	1.833.476,87	2.025.541,17	32,99%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	205.007,93	455.302,75	338.638,79	773.934,14	826.520,24	303,17%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 6 ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 7 ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---

SPESE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.663.028,33	1.850.639,59	1.700.346,11	1.757.265,45	1.741.583,63	4,72%
<i>fpv parte corrente</i>	0,00	7.612,80	16.473,60	52.474,44	0,00	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	101.242,55	372.220,89	179.679,87	270.290,60	742.525,11	633,41%
<i>fpv parte in conto capitale</i>	171.693,57	56.733,55	111.100,93	113.626,63	0,00	
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 4 SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	79.301,25	81.877,14	106.872,86	85.892,66	76.158,37	-3,96%
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---

PARTITE DI GIRO	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)						
TITOLO 9 <i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	112.998,01	174.309,73	207.110,63	206.205,87	390.171,71	245,29%
TITOLO 7 <i>SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	112.998,01	174.309,73	207.110,63	206.205,87	382.386,52	238,40%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Equilibrio Economico-Finanziario		2018	2019	2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		556.402,18	1.013.293,58	1.005.842,10	1.265.709,20	1.393.720,10
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	14.567,68	7.612,80	16.473,60	52.474,44
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	1.523.101,49	2.052.462,58	1.833.476,87	2.025.541,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	1.663.028,33	1.850.639,59	1.700.346,11	1.741.583,63
DD)	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	7.612,80	16.473,60	52.474,44
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	79.301,25	81.877,14	106.872,86	85.892,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-204.660,41	112.333,05	147.765,98	260.273,61
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX						
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	145.467,92	191.169,31	37.409,14	65.612,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	77.000,00	137.163,47	114.612,00	150.391,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			17.807,51	440.665,83	299.787,12	393.616,61
			O = G+H+I-L+M		170.321,71	

Equilibrio Economico-Finanziario		2018	2019	2020	2021	2022
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	187.405,00	56.412,00	108.318,00	215.000,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.361,76	171.693,57	56.733,55	111.100,93
R)	Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	205.007,93	455.302,75	338.638,79	773.934,14
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	77.000,00	137.163,47	114.612,00	150.391,49
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	101.242,55	372.220,89	179.679,87	270.290,60
UU)	Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	171.693,57	56.733,55	111.100,93	113.626,63
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			48.838,57	60.878,41	46.391,54	459.044,35
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			48.838,57	60.878,41	46.391,54	412.621,76
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			66.646,08	501.544,24	346.178,66	806.238,37
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			66.646,08	501.544,24	346.178,66	806.238,37
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:						
Equilibrio di parte corrente (O)			17.807,51	440.665,83	299.787,12	170.321,71
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	145.467,92	191.169,31	37.409,14	65.612,30
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-	249.496,52	262.377,98	104.709,41
			127.660,41			

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

Anno: 2018

Riscossioni	(+)	1.575.952,81
Pagamenti	(-)	1.159.579,50
Differenza		416.373,31
Residui attivi	(+)	265.154,62
FPV iscritto in entrata	(+)	20.929,44
Residui passivi	(-)	796.990,64
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	171.693,57
Differenza		-682.600,15
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-266.226,84

Anno: 2019

Riscossioni	(+)	2.018.310,13
Pagamenti	(-)	1.637.079,46
Differenza		381.230,67
Residui attivi	(+)	663.764,93
FPV iscritto in entrata	(+)	171.693,57
Residui passivi	(-)	841.967,89
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	7.612,80
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	56.733,55
Differenza		-70.855,74
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		310.374,93

Anno: 2020

Riscossioni	(+)	2.053.687,98
Pagamenti	(-)	997.780,24
Differenza		1.055.907,74
Residui attivi	(+)	455.907,19
FPV iscritto in entrata	(+)	64.346,35
Residui passivi	(-)	1.196.229,23
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	16.473,60
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	111.100,93
Differenza		-803.550,22
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		252.357,52

Anno: 2021

Riscossioni	(+)	2.523.461,04
Pagamenti	(-)	1.761.754,05
Differenza		761.706,99
Residui attivi	(+)	290.155,84
FPV iscritto in entrata	(+)	127.574,53
Residui passivi	(-)	557.900,53
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	52.474,44
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	113.626,63
Differenza		-306.271,23
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		455.435,76

Anno: 2022

Riscossioni	(+)	2.812.917,02
Pagamenti	(-)	1.927.408,68
Differenza		885.508,34
Residui attivi	(+)	429.316,10
FPV iscritto in entrata	(+)	166.101,07
Residui passivi	(-)	1.015.244,95
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		-419.827,78
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		465.680,56

*Ripetere per ogni anno del mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2018	2019	2020	2021	2022
Vincolato	123.607,71	251.340,74	141.287,53	169.507,09	241.393,85
Per spese in conto capitale	-295.220,09	-161.979,92	-147.847,72	237.440,70	-105.853,09
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	-94.614,46	221.014,11	258.917,71	48.487,97	349.185,60
Totale	-266.226,84	310.374,93	252.357,52	455.435,76	484.726,36

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa al 31 dicembre	1.013.293,58	1.005.842,10	1.265.709,20	1.393.720,10	2.104.113,28
Totale residui finali attivi	745.080,62	945.594,62	1.235.821,04	1.083.725,34	1.132.885,57
Totale residui finali passivi	1.109.798,23	1.102.970,51	1.333.127,25	737.935,71	1.197.909,63
FPV di parte corrente SPESA	0,00	7.612,80	16.473,60	52.474,44	0,00
FPV di parte capitale SPESA	171.693,57	56.733,55	111.100,93	113.626,63	0,00
Risultato di amministrazione	476.882,40	784.119,86	1.040.828,46	1.573.408,66	2.039.089,22
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2018	2019	2020	2021	2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio		191.169,31			
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	108.882,50		34.101,64		
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	187.405,00		56.412,00	6.665,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Utilizzo parte vincolata	36.585,42		3.307,50	167.265,30	348.343,00
Totale	332.872,92	191.169,31	93.821,14	173.930,30	348.343,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	501.558,79	242.239,13	4.052,64	17.722,65	487.888,78	245.649,65	75.984,04	321.633,69
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Extratributarie	263.032,91	18.565,58	160,00	10.810,92	252.381,99	233.816,41	189.170,58	422.986,99
Parziale titoli 1+2+3	764.591,70	260.804,71	4.212,64	28.533,57	740.270,77	479.466,06	265.154,62	744.620,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	4.688,25	0,00	0,00	4.228,31	459,94	459,94	0,00	459,94
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	769.279,95	260.804,71	4.212,64	32.761,88	740.730,71	479.926,00	265.154,62	745.080,62

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	851.933,39	208.731,57	0,00	0,00	851.933,39	643.201,82	122.222,08	765.423,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	568,37	568,37	0,00	0,00	568,37	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Extratributarie	66.152,62	46.316,32	0,00	0,00	66.152,62	19.836,30	9.711,32	29.547,62

Parziale titoli 1+2+3	918.654,38	255.616,26	0,00	0,00	918.654,38	663.038,12	131.933,40	794.971,52
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	164.168,28	124.539,61	0,00	0,00	164.168,28	39.628,67	165.539,58	205.168,25
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	902,68	0,00	0,00	0,00	902,68	902,68	131.843,12	132.745,80
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	#####	380.155,87	0,00	0,00	#####	703.569,47	429.316,10	1.132.885,57

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	400.042,79	125.620,67	0,00	3.200,44	396.842,35	271.221,68	722.992,22	994.213,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	123.784,41	76.681,09	0,00	18.550,00	105.234,41	28.553,32	54.340,89	82.894,21
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	35.245,76	17.984,86	0,00	4.228,31	31.017,45	13.032,59	19.657,53	32.690,12
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	559.072,96	220.286,62	0,00	25.978,75	533.094,21	312.807,59	796.990,64	1.109.798,23

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)

Titolo 1 - Spese correnti	470.318,02	354.892,17	0,00	0,00	470.318,02	115.425,85	328.277,34	443.703,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	171.974,58	130.537,58	0,00	0,00	171.974,58	41.437,00	524.691,83	566.128,83
Titolo 3 – Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	46.200,00	46.200,00	0,00	0,00	46.200,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	49.443,11	23.641,28	0,00	0,00	49.443,11	25.801,83	162.275,78	188.077,61
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	737.935,71	555.271,03	0,00	0,00	737.935,71	182.664,68	1.015.244,95	1.197.909,63

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2021	2018 e precedenti	2019	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	234.186,73	423.422,19	84.184,58	110.139,89	851.933,39
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	568,37	568,37
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	13.210,25	0,00	0,00	52.942,37	66.152,62
Totale	247.396,98	423.422,19	84.184,58	163.650,63	918.654,38
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	8.110,44	30.000,00	126.057,84	164.168,28
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	8.110,44	30.000,00	126.057,84	164.168,28
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	314,51	140,80	447,37	902,68
TOTALE GENERALE	247.396,98	431.847,14	114.325,38	290.155,84	1.083.725,34

Residui passivi al 31.12.2021	2018 e precedenti	2019	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.238,52	32.190,77	65.120,02	370.768,71	470.318,02
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	26.655,78	2.027,96	0,00	143.290,84	171.974,58
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	34.650,00	11.550,00	46.200,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	3.374,32	190,57	13.587,24	32.290,98	49.443,11
TOTALE GENERALE	32.268,62	34.409,30	113.357,26	557.900,53	737.935,71

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2018	2019	2020	2021	2022
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	17,94%	30,14%	21,15%	9,38%	7,20%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2018	2019	2020	2021	2022
NS	NS	NS	NS	NS

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	684.536,09	602.373,13	530.150,27	455.778,27	380.119,27
Popolazione residente	1906	1939	1960	1954	1938
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	359,15	310,66	270,48	233,25	196,14

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,14%	0,09%	0,07%	0,02%	0,06%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.909,59	Patrimonio netto	4.574.235,43
Immobilizzazioni materiali	4.633.119,27	<u>REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	247.212,23		
Rimanenze	0,00		
Crediti	278.785,07		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		Fondo rischi ed oneri
Disponibilità liquide	1.219.215,59	Debiti	1.799.106,32
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	0,00
Totale	6.387.241,75	Totale	6.387.241,75

Anno 2021

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	4.353.867,32
Immobilizzazioni materiali	4.964.672,34	<u>REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	900,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	320.440,34		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		Fondo rischi ed oneri
Disponibilità liquide	1.401.893,54	Debiti	1.239.943,32
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	652.107,58
Totale	6.687.906,22	Totale	6.687.906,22

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

In data 03.06.2019, con deliberazione n. 18 del Consiglio Comunale, è stato riconosciuto il debito fuori Bilancio nei confronti dell'Unione dei Comuni della Valtenesi ammontante ad €. 392.887,76 e, contestualmente, approvato l'avvio della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, prevista dall'art. 243--bis del D.Lgs 267/2000;

Valutati:

- e) il venir meno dei presupposti per l'avvio della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, prevista dall'art. 243-bis del D.Lgs 267/2000, richiamando in proposito i principi affermati nelle delibere della Sezione delle autonomie n. 16/SEZAUT/2012/INPR e n. 22/SEZAUT/2013/QMIG con le quali viene, tra l'altro, confermata la facoltà dell'esercizio di revoca del ricorso alla procedura di riequilibrio, da ritenersi consentita qualora esercitata entro il termine di 90 giorni previsto per la presentazione del piano;
- f) la possibilità per l'Ente di procedere, in autotutela, ad annullare la deliberazione di attivazione del citato piano al fine di non incorrere nella situazione declassatoria di dissesto prevista dalla normativa.

Con deliberazione n. 27 del 14/09/2019 il Consiglio comunale:

- g) ha revocato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D.Lgs 267/2000, approvata con proprio atto n. 18/2019 avente per oggetto "Debito fuori bilancio nei confronti dell'Unione dei Comuni della Valtenesi: avvio della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale";
- h) ha stabilito di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 ai sensi del quale per il pagamento del debito fuori bilancio l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori come dal seguente prospetto:

Debito fuori bilancio: €. 392.887,76		
Esercizio	Importo	Scadenza pagamento
2019	€. 191.169,31	Entro il 10.12.2019
2020	€. 100.859,23	Entro il 10.12.2020
2021	€. 100.859,22	Entro il 10.12.2021

Con atto della Giunta n. 104 del 18/09/2019, l'Unione dei Comuni della Valtenesi, ha deliberato l'accettazione della proposta di rateizzazione del Comune di Soiano per il pagamento dei trasferimenti a residuo 2016-2017-2018".

Per gli altri esercizi del periodo del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Anno 2018

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazione	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Anno 2021

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazione	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2018	2019	2020	2021	2022
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	231.472,60	231.472,60	231.472,60	231.472,60	231.472,60
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	222.478,35	175.516,09	230.182,58	230.996,64	230.996,64
Rispetto del limite	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	13,38%	9,48%	13,54%	13,15%	13,26%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2018	2019	2020	2021	2022
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	116,73	90,52	117,44	118,22	119,19

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2018	2019	2020	2021	2022
<u>Abitanti</u> Dipendenti	272,29	387,80	392,00	390,80	387,60

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato in questa relazione sono sempre stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile.

8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile

Il 2020 è stato l'unico esercizio in cui è stata sostenuta spesa per rapporti di lavoro flessibile di cui al comma 28 art. 9 D.L. 78/2010 e s.m.i.

Si rileva la seguente tabella:

Spesa complessiva lavoro flessibile: Anno 2009			
Profilo/categoria	senza oneri	oneri	con oneri
Il Comune è sprovvisto di spesa nell'anno 2009 e non risulta disponibile un dato medio per il triennio 2007/2009, pertanto individua la somma minore possibile (che funge da "limite") pari a €. 2.700,00 necessaria a garantire la copertura di esigenze imprescindibili, eccezionali e non altrimenti affrontabili.			
Totale			
Spesa presunta lavoro flessibile: Anno 2020			
Profilo/categoria	senza oneri	oneri	con oneri
Istruttore Amministrativo - C -	1.978,00	695,86	2.673,86
Totale			2.673,86

8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo risorse decentrate	47.514,45	48.303,52	45.966,80	45.966,80	44.099,80

8.8 Esternalizzazioni

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- 1) Delibera n. 372/2019/PRSE, relativa all'istruttoria per la fase Consuntivo dell'esercizio 2016, protocollo n. 16050 del 17.07.2019-SC_LOM-T87C-P con il seguente esito:



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

Il Magistrato istruttore, dott.ssa Marinella Colucci

VISTO

il questionario trasmesso dall'Organo di revisione del Comune di Soiano del Lago (BS), relativo al rendiconto 2016, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della legge n. 266/2005;

la relazione dell'Organo di revisione sul conto consuntivo 2016 redatta ai sensi dell'art. 239 TUEL;

l'attività istruttoria svolta;

la deliberazione della Sezione n. 372/2019/PRSE del 27.09.2019, con cui si diffida l'Ente a rispondere alla nota istruttoria prot. n. 16050 del 17 luglio 2019 entro trenta giorni dalla comunicazione della suddetta deliberazione;

la nota trasmessa dall'Ente, di cui alla prot. Cdc n. 21988 del 25.10.2019;

PRENDE ATTO

di quanto riferito dall'Ente nella suddetta nota in riscontro alla nota istruttoria prot. n. 16050 del 17 luglio 2019, come disposto dalla deliberazione n. 372 del 27.09.2019.

Si raccomanda all'Ente di prestare maggiore attenzione al rispetto dei termini di approvazione del rendiconto previsti dall'articolo 227 del TUEL, nonché alla correttezza dei dati trasmessi alla BDAP e alla loro coerenza con i documenti contabili.

Con riserva di ogni futura verifica sui prossimi questionari, con particolare riferimento al FCDE relativo all'esercizio 2017 e al rispetto del limite di spesa di personale, di cui all'articolo 1, commi 557 ss., della legge n. 296/2006, atteso che, sulla base di quanto comunicato dall'Ente, il limite per il 2016 è rispettato, tenuto conto dello scorporo dell'importo di euro 185.666,62 dal totale della spesa di personale.

Il Magistrato istruttore
Dott.ssa *Marinella Colucci*

MC/dp



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114381 - 02 771141

e-mail: [controllo.bs.it](mailto:ombudsman@controllo.bs.it) bs@cortecounti.it sc@cortecounti.it | pec: [controllo.bs.it](mailto:ombudsman@controllo.bs.it) bs@cortecounti.it sc@cortecounti.it

- 2) Documento istruttorio – Relazione dell'organo di revisione redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della Legge 23.12.2005, n. 266. Rendiconto esercizi 2017 e 2018.

Provvedimento del Presidente della Sezione di controllo per la Lombardia per il deferimento nella camera di consiglio del 06.05.2021 per adottare pronuncia ex art. 1, commi 166 e seguenti, della Legge n. 266/2005; Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Regione Lombardia, n. 80/2021/PRSE, relativa all'esito dell'istruttoria di cui sopra;
Dispositivo della pronuncia della Corte:

“P.Q.M.

la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, con riserva di ogni ulteriore verifica nei successivi rendiconti, ACCERTA le seguenti criticità: ritardata approvazione del rendiconto, incerta copertura debito fuori bilancio, non adeguata riscossione in conto residui, mancata tempestività dei pagamenti e inadeguato aggiornamento del sito “amministrazione trasparente”, mancata conciliazione delle partite debitorie e creditorie, errata contabilizzazione delle poste inerenti al trattamento accessorio del personale, risultato di esercizio negativo e mancato aggiornamento dell'inventario

RICHIESTE ALL'ENTE:

1. *che si impegni a garantire il rispetto dei termini previsti dall'art. 227 del TUEL, in riferimento all'approvazione del rendiconto;*
2. *che in seguito all'accordo di rateizzazione del debito fuori bilancio, proceda al corretto adempimento dell'obbligazione nei confronti dell'Unione dei Comuni della Valtenesi, monitorando le fonti di finanziamento per il pagamento del debito residuo con l'Unione;*
3. *di monitorare l'andamento delle riscossioni in conto residui, verificando costantemente il permanere delle condizioni di esigibilità;*
4. *di rendere operative le soluzioni organizzative che permettano di garantire la tempestività dei pagamenti, nonché di adempiere all'obbligo giuridico, previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, del costante aggiornamento dei dati contabili e di bilancio, presenti nella sezione Amministrazione trasparente;*
5. *di procedere all'immediata conciliazione delle partite debitorie e creditorie con la società Garda Uno Spa;*
6. *di provvedere alla contabilizzazione delle poste inerenti al trattamento accessorio del personale, nel rispetto del principio contabile punto 5.2 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011;*
7. *di proseguire nel monitoraggio della gestione economica, stante il risultato di esercizio negativo pari a € -278.176,71, nonché di procedere all'aggiornamento dell'inventario;*

INVITA l'organo di revisione a vigilare, ai sensi dell'articolo 147-quinquies del Tuel, sugli equilibri finanziari dell'Ente, con particolare riferimento al rispetto degli obblighi assunti con l'Unione dei Comuni della Valtenesi e sulla necessità di aggiornamento dell'inventario;

DISPONE:

1. *che copia della presente pronuncia sia trasmessa al Sindaco ordinando che, quest'ultimo, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente, informi il Presidente del Consiglio comunale affinché comunichi all'Organo consiliare del Comune di Soiano del Lago i contenuti della presente delibera;*
2. *che la deliberazione di presa d'atto del Consiglio comunale sia assunta entro trenta giorni dal ricevimento della presente pronuncia e trasmessa alla Sezione regionale di controllo entro i successivi trenta giorni;*
3. *la trasmissione della medesima pronuncia all'Organo di revisione dell'Ente;*
4. *la sua pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33”;*

Deliberazione di Consiglio comunale Soiano d/Lago n. 18 del 04.06.2021 di “Presenza d'atto della deliberazione della Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo per la Lombardia n. 80/2021/PRSE in esito all'esame delle relazioni dell'organo di revisione redatte ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della Legge 23.12.2005, n. 266, relative ai rendiconti esercizi finanziari 2017-2018-2019”.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Tra le iniziative di maggior rilievo in materia di contenimento dei costi si segnala:

- la riduzione del consumo di carta a seguito del potenziamento delle comunicazioni attraverso modalità telematiche;
- la razionalizzazione degli acquisti attraverso le centrali degli acquisti nazionali delle PA italiane;
- la razionalizzazione della spesa per il consumo di energia elettrica attraverso la sostituzione dei corpi illuminanti con nuovi a tecnologia led (anche se parzialmente vanificata dall'aumento dei costi energetici verificatisi negli ultimi mesi);

- in materia di personale il contenimento della spesa è avvenuto attraverso il convenzionamento con il Comune di Moniga per la gestione associata del servizio di Segreteria comunale.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

L'ente non possiede partecipazioni in società controllate.

1.1 Rispetto vincoli di spesa

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.2 Dinamiche retributive

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Il Consiglio comunale ha annualmente eseguito la ricognizione periodica al 31.12 delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 d.lgs. 19/08/2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16/06/2017 n. 100 con i seguenti atti deliberativi:

al 31.12.2019: Deliberazione C.C. n. 37 del 21.12.2020

al 31.12.2020: Deliberazione C.C. n. 32 del 30.12.2021

al 31.12.2021: Deliberazione C.C. n. 39 del 27.12.2022

Tale è la relazione di fine mandato del comune di SOIANO DEL LAGO

Soiano del Lago, lì 7 aprile 2023



IL SINDACO
(Alessandro Spaggiari)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì ... 21 aprile 2023

L'organo di revisione economico finanziario
(Dott. Giuseppe Dell'Erba)



Digitally signed by DELL'ERBA
GIUSEPPE
C=IT

